

# TEMPO DI PASQUA

## Attività in famiglia

### 6° Domenica di Pasqua

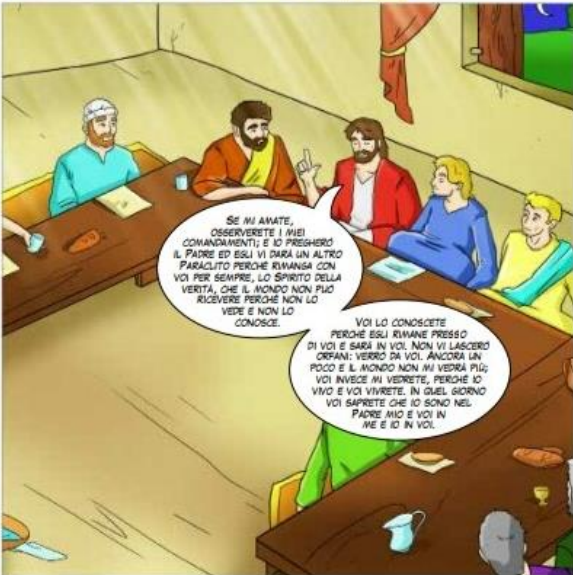
Oggi il Signore Gesù ci indica la strada per riempire la nostra vita di significato e di amore.  
(a cura della Comunità di Terzo)

#### Per i ragazzi Cresime 1 e 2

Ascolta con attenzione durante la Messa in streaming il Vangelo di questa domenica o leggilo sulla tua Bibbia personale Dal Vangelo secondo Giovanni 14,15-21. Poi rispondi a queste due domande:

1. Dice Gesù "Non vi lascerò mai orfani": dove hai visto l'amore di Dio in questo periodo?
2. E tu, che ti stai preparando a ricevere il sacramento della Confermazione, quando e come sei stato Amore di Dio verso il prossimo in questo periodo?

**IL VANGELO DELLA DOMENICA** - GIOVANNI 14, 15-21  
17 maggio 2020



SE MI AMATE, OSSERVERETE I MIEI COMANDAMENTI; E IO PREGHERO IL PADRE ED ESUI VI DARÀ UN ALTRO PARACLETTO PERCHÉ RIMANGA CON VOI PER SEMPRE, LO SPIRITO DELLA VERITÀ, CHE IL MONDO NON PUÒ RICEVERE PERCHÉ NON LO VEDERE E NON LO CONOSCE.

VOI LO CONOSCETE PERCHÉ ESUI RIMANE PRESSO DI VOI E SARÀ IN VOI. NON VI LASCERÒ ORFANI: VERRÒ DA VOI ANCORA UN POCO E IL MONDO NON MI VEDRÀ PIÙ; VOI INVECE MI VEDRETE, PERCHÉ IO VIVO E VOI VIVRETE. IN QUEL GIORNO VOI SAPRETE CHE IO SONO NEL PADRE MIO E VOI IN ME E IO IN VOI.

CHI ACCOGLIE I MIEI COMANDAMENTI E LI OSSERVA, QUESTI E COLUI CHE MI AMA, CHI AMA ME SARÀ AMATO DAL PADRE MIO E ANCH'IO LO AMERÒ E MI MANIFESTERÒ A LUI.

#### RIMANIAMO AMICI?


Gesù e gli apostoli sono stati insieme per tre anni e adesso che devono separarsi sono un po' tristi. Ma Gesù ha una sorpresa per loro: manderà un altro, al suo posto e, se si amano e rispettano i comandamenti, non si sentiranno mai soli.

Forse anche tu sei un po' triste, come gli apostoli, perché si avvicina la fine della scuola, la fine del catechismo e devi salutare i tuoi compagni e i tuoi insegnanti, perché non li vedrai durante l'estate.


Ma anche per te vale lo stesso: **se vi volete bene** l'amicizia tra voi non finirà e **vi sentirete vicini, anche se siete lontani**.

#### LO SAPEVI CHE... ?


Lo **Spirito Santo** è la terza persona della **Trinità**, è il dono di Gesù all'uomo e viene rappresentato in modo diversi:



Come una **colomba bianca** in volo, con le ali aperte. La vediamo nel racconto del diluvio universale, quando torna con un ramo d'ulivo nel becco per dire che il diluvio è finito; nel battesimo di Gesù, quando si posa su di Lui nel fiume Giordano e nella Pentecoste quando appare a Maria e agli apostoli.



Come un **fuoco** che non brucia e non si spegne. E così che si posa sulla testa degli apostoli e Gesù dice più volte che è venuto a portare il fuoco sulla terra.



Come il **vento**, che a volte soffia leggero e bisogna fare silenzio per ascoltare la sua voce, altre volte è forte e impetuoso.

Poi puoi lanciarti in un simpaticissimo quiz online a questo indirizzo:  
<https://forms.gle/DpJ1xv7BERz3iQnx9>

## Per i ragazzi di Riconciliazione e Comunione

---

Quando Gesù ci dice “Se mi amate, osserverete i miei comandamenti”, vuole che noi seguiamo un grande comandamento che ci ha dato: quello dell’Amore.

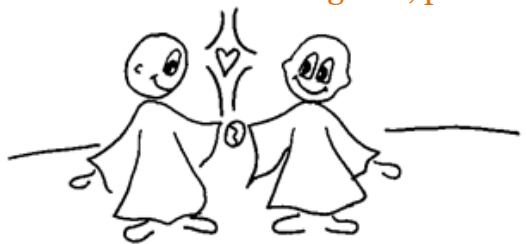
*«Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi»  
(Giovanni 15, 12)*

Questa settimana proviamo a scrivere un piccolo diario giornaliero aiutati dalla seguente domanda: “In quali situazioni, azioni, comportamenti, puoi vedere amore verso il prossimo?”

**Ricorda:** anche i gesti più piccoli, se sono fatti con il cuore, sono gesti di amore.

Disegna su un foglio un gesto di amore che hai rivolto agli altri, che hai visto o di cui hai sentito parlare in questi giorni.

Se non sai che cosa disegnare, puoi ricopiare su un foglio grande e colorare il disegno qui sotto:



Poi fai una bella foto e inviala alla catechista oppure carica su questo indirizzo:

<https://photos.app.goo.gl/vqsnygmjnkxYXXH47> Grazie!

## Per gli adulti e i giovani

---

È iniziata la fase due anche per la nostra fede!

Stiamo piano piano tornando ad una quasi normalità e stiamo sperimentando le piccole gioie di poterci riappropriare di cose, situazioni, abitudini che prima davamo per scontate. Quante cose inutili, quando invece le cose essenziali sono poche: amare e sapersi amati.

Gesù nel Vangelo di oggi ci dice: “Se mi amate osservate i miei comandamenti”. Il principale comandamento, anzitutto: amatevi gli uni gli altri dell’amore con cui vi ho amati. Possiamo amare se accogliamo il suo amore incondizionato!

Diventiamo capaci amare perché amati.

A volte, però, non siamo capaci di accogliere l’amore di Dio, ne siamo ostacolati perché ci rimproveriamo qualcosa, perché il mondo, che in Giovanni indica la parte oscura che ci abita, ci accusa, ci fa sentire in colpa, ci condanna, ci giudica. E il mondo non è in grado di conoscere l’amore, né Cristo, né Dio. Siamo pieni di sensi di colpa, sempre sottoposti a giudizio. E spesso, purtroppo, diciamo che è Dio a volerlo!

Gesù, allora ci invia lo Spirito Paraclito che significa “avvocato”. Nel diritto giudaico non esisteva la figura dell’avvocato difensore, l’accusato poteva, a proprio discolpa, chiamare dei testimoni. Ma se, alla fine, questo non era sufficiente, una persona che godeva di stima pubblica poteva mettersi a fianco dell’accusato senza dire nulla. E la sua integrità suppliva a quella dell’accusato. Veniva chiamato in soccorso, da cui il termine Paraclito.

Lo Spirito ci fa uscire dalla terribile logica del giudizio verso noi stessi e verso gli altri. Ma perché ciò accada lo Spirito ci deve condurre verso la verità. La verità di noi stessi, consapevoli dei nostri limiti ma, soprattutto, consapevoli del grande dono per gli altri che possiamo diventare. Che già siamo.

Accogliamo l’Amore di Dio, Amiamo noi stessi per essere capaci di Amare gli altri.

In alcuni momenti della nostra vita le difficoltà ci sembrano insormontabili, troppo immersi nelle nostre preoccupazioni non ci accorgiamo dell’Amore di Dio.

**Quando nella mia vita inaspettatamente ho incontrato in chi mi stava vicino l’Amore Consolatore di Dio?**

Dopo aver letto il Vangelo, condividiamo in famiglia queste riflessioni. Grazie.

17 maggio 2020



## SESTA DOMENICA DI PASQUA

### Preghiera in famiglia

---

Da lunedì 18 maggio potremo riprendere al celebrazione dell'eucarestia nelle comunità, ma speriamo che il senso di Chiesa domestica che è stato alimentato in questo tempo non si disperda. Sarà da abituarsi alle norme di prevenzione richieste dalla situazione particolare in cui ci troviamo. Per quest'ultima domenica proponiamo uno schema per la preghiera familiare, che può accompagnarsi o sostituire il seguire la messa in TV o via streaming. Possiamo preparare un luogo adatto, accendendo un lume davanti al Crocifisso o ad un immagine sacra, insieme ad alcuni fiori che parlino di rinascita. Uno dei genitori o dei familiari guida la preghiera (G) mentre altri familiari leggono i testi proposti (L)

Si può cominciare ascoltando il canto "O Spirito di Dio" (Marco Frisina) che invoca lo Spirito Paraclitico: <https://youtu.be/pPaAlvAaMvY>

**G** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T Amen.**

**G** Al cuore dell'invito della preghiera di questa domenica c'è l'invito a vivere la comunione con Dio e con i fratelli. Chi vive già adesso la comunione con Dio comincia a vivere la vita da risorti. Ritrovarci insieme come famiglia e pregare insieme è un modo per vivere la comunione e per sperimentare un amore che è più forte della morte.

In questa domenica, pasqua della settimana, giorno del Signore preghiamo insieme, ascoltiamo la Parola di Dio, condividiamo la vita... facciamo una prova di comunione.

Se tra noi ci sono state divisioni invece che comunione ci affidiamo al perdono di Dio.

Ci si può chiedere perdono per qualcosa andato storto nella settimana, per i momenti di nervosismo che possono esserci in famiglia e ci si può scambiare un segno di pace.

**T O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio  
messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale,  
confermaci con il tuo Spirito di verità,  
perché nella gioia che viene da te,  
siamo pronti a rispondere a chiunque  
ci domandi ragione della speranza che è in noi.  
Per Cristo nostro Signore. Amen**

## Prima lettura (facoltativa)

I discepoli di Gesù dopo la risurrezione compiono le sue opere perché hanno ricevuto il suo Spirito. Lo Spirito Santo non è un dono da custodire in modo geloso, ma è un regalo da condividere.

L Dagli Atti degli Apostoli - At 8,5-8.14-17

In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città. Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Parola di Dio – **T Rendiamo grazie a Dio**

## Salmo Responsoriale

L'invito alla gioia di questo salmo è la memoria delle opere che Dio ha compiuto in mezzo al suo popolo. Possiamo pregarlo ricordando ciò che Dio ha fatto nelle nostre vite.

Dal Sal 65 (66)

**R. Acclamate Dio, voi tutti della terra.**

Acclamate Dio, voi tutti della terra,  
cantate la gloria del suo nome,  
dategli gloria con la lode. Rit.

Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!  
A te si prostri tutta la terra,  
a te canti inni, canti al tuo nome». Rit.

Venite e vedete le opere di Dio,  
terribile nel suo agire sugli uomini.  
Egli cambiò il mare in terraferma; passarono a piedi il fiume:  
per questo in lui esultiamo di gioia.  
Con la sua forza domina in eterno. Rit.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,  
e narrerò quanto per me ha fatto.  
Sia benedetto Dio,  
che non ha respinto la mia preghiera,  
non mi ha negato la sua misericordia. Rit.

## Vangelo

Ancora ci viene proposto un testo del lungo discorso che Gesù fa dopo l'ultima cena. Gesù si prepara a salutare i suoi, ma sa che questo non sarà un abbandono, ma la preparazione ad una forma di presenza differente. Lo Spirito rende presente Dio nelle pieghe della nostra vita.

**L** Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni - Gv 14,15-21

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». Parola del Signore – **T Lode a te, o Cristo**

Dopo la lettura del Vangelo è bene sostare alcuni minuti in silenzio. Si può chiedere a ciascuno di rileggere una frase che l'ha colpito o di porre alcune domande.

## Condivisione

Può essere opportuno fare una condivisione degli aspetti positivi e negativi sperimentati in questo tempo in cui è mancata la celebrazione comunitaria dell'eucarestia. Che cosa manca della messa? Che cosa abbiamo trovato nella preghiera in famiglia?

## Preghiera per tutti

Si possono proporre alcune preghiere per le situazioni di bisogno che si conoscono.

**G.** Apriamo il nostro cuore all'amore vicendevole e preghiamo insieme.  
**Manda, o Padre, lo Spirito Santo.**

Donaci, o Padre, lo Spirito consolatore: egli sarà in noi fonte di amore per Gesù e ci rivelerà la sua inabitazione in noi.

Donaci, o Padre, lo Spirito consolatore: egli ci insegnerà la verità di ogni cosa, le cose che passano e quelle che restano per l'eternità.

Donaci, o Padre, lo Spirito consolatore: egli alimenterà in noi la speranza che insieme a (ricordiamo i nomi di amici e familiari che sono defunti) e alle nostre sorelle e i nostri fratelli defunti ci ritroveremo nella festosa assemblea dei cieli.

## Padre nostro

Ci si prende per mano (rigorosamente lavate) e si prega il Padre nostro



## Preghiera conclusiva

**G** Dio onnipotente, fa' che viviamo con rinnovato impegno questi giorni di letizia in onore del Cristo risorto, per testimoniare nelle opere il memoriale della Pasqua che celebriamo nella fede. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

La preghiera si conclude con il segno di croce.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, e ci doni la vita vera. **Amen**

Si può ascoltare una canzone di invocazione allo Spirito come "Spirito Santo, dolce presenza" (RnS):

<https://youtu.be/siqHCqOYdG4>